

Presentato lo studio dettagliato voluto dalla Regione Umbria Il piano di microzonazione sismica è realtà

► UMBERTIDE

“L’obiettivo del lavoro è stato quello di dotare l’area urbana di Umbertide di uno strumento aggiornato di previsione degli effetti locali del suolo in caso di sisma, nonché di completare le indagini di microzonazione nei centri abitati a più alto rischio sismico posti nel settore orientale della Regione”. L’assessore regionale Stefano Vinti, intervenendo alla presentazione della microzonazione sismica dell’area urbana di Umbertide, ha voluto elogiare il lavoro “accurato e prezioso per il territorio” compiuto dal

Servizio geologico e sismi-

co della Regione. Il convegno di illustrazione si è svolto ieri mattina a Umbertide e ha visto la partecipazione del sindaco Marco Locchi e di numerosi tecnici ed esperti. Il territorio di Umbertide ha risentito terremoti storici dal 217 a.C. al 2002 con magnitudo comprese tra 4 e 6 gradi della scala Richter. “La microzonazione sismica dell’area urbana di Umberti-



Prevenzione Consonegnato un documento fondamentale

de, ha affermato Vinti, è un progetto che fa parte del programma operativo regionale finanziato con fondi europei all’interno dell’asse Ambiente e prevenzione dei rischi. Il lavoro prodotto dalla regione

sarà messo a disposizione degli enti e dei professionisti interessati per la migliore conoscenza possibile del territorio e dei rischi che in questo possono essere presenti”.

La segretaria del Pd Montanucci ricorda i passaggi regolamentari e agli altri partiti segnala che l’unità ritrovata è un bene per tutti

“Le regole delle primarie approvate all’unanimità”

► UMBERTIDE

Il Pd di Umbertide, rispetto alle polemiche di questi giorni sulle primarie per la scelta del candidato sindaco, chiarisce che le regole sono state definite all’unanimità. Regole che stabiliscono che per poter partecipare alle primarie di coalizione occorre presentare la propria candidatura con la sottoscrizione di almeno il 20% degli iscritti al Pd al 31 dicembre scorso. Le sottoscrizioni che ricorreranno in più candidati non verranno considerate valide. L’unica candidatura pervenuta, corredata delle firme necessarie appositamente autenticate, è quella di Marco Locchi. Il candidato, oltre alle firme degli iscritti, ha anche raccolto



Partito

democratico

La segretaria Cinzia Montanucci spiega che le regole vanno rispettate da tutti e che il partito è unito più che mai

circa 3.000 firme di cittadini non iscritti per sostenere la sua candidatura. Il segretario del Pd Cinzia Montanucci ne ha anche per gli altri partiti

della coalizione e precisa: “Si sta lavorando per costruire la coalizione di centrosinistra, nel rispetto di ogni forza politica, nella pari dignità e con

l’intento di impegnarsi al meglio per la città. Alcune sigle di forze politiche in questi giorni sono state più attente a ciò che accade nel Pd che a quello

Sindacati all’attacco

“Serve un incontro sui servizi sanitari”

► CITTA’ DI CASTELLO

I segretari di Spi Cgil Rossetti, della Fnp Cisl Mencaccini e della Uilp Uil Egidi, in accordo con i sindacati confederali, hanno chiesto un incontro urgente ai vertici della sanità locali, al direttore generale Legato, al responsabile del distretto Altotevere Felicioni e al direttore dell’area ospedaliera Altotevere Pasqui a seguito delle novità organizzative su prelievi e distribuzione dei pannoloni. Scrivono i tre segretari: “Le organizzazioni sindacali dei pensionati e quelle territoriali, in base alle sollecitazioni ricevute dai cittadini e dai pensionati del territorio, relativamente al servizio di prenotazione per esami ematologici e per il servizio di fornitura dei pannoloni per persone non autosufficienti richiedono un incontro con i soggetti in indirizzo per verificare accorgimenti utili per eliminare i disagi lamentati dai cittadini”.

che accade nelle loro fila. Il Pd è un grande partito, rispettoso delle autonomie delle altre forze, ma molto geloso delle proprie”. Riguardo all’accordo tra le due anime del partito, quella dei “cuperliani” e dei “renziiani”, il segretario commenta: “Che il Pd, a differenza di altre realtà, abbia saputo trovare ad Umbertide un’importante unità e coesione al proprio interno dovrebbe essere elemento di serenità e non di allarme. E lo dico con chiarezza, qui non si parla di accordi di potere ma di lavorare per il bene della città, lasciando alle spalle divisioni ed avendo il bene comune come orizzonte”.

Roberto Baldinelli